

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE BB.CC.AA. Ed E.P.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale dell'1 agosto 1977, n.80
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art.1 della legge n.352/97, approvato con decreto legislativo n.490/99;
- VISTO il regolamento (CE) n.1260/99 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali, individuando gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo dei fondi;
- VISTO il regolamento (CE) n.1783/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999, che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTO il regolamento (CE) n.1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio relative alla ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- VISTO il Regolamento (CE) n.438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- VISTO il decreto legislativo del 18 luglio 1999, n.200, recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale del 29 aprile 1985, n.21 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n.406; il decreto legislativo 27 luglio 1992, n.358; il decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157; e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art.39 della legge regionale 17 marzo 2000, n.8, come sostituito dall'art.4 della legge regionale del 29 dicembre 2001, n.22, ed, in particolare, il comma 1 che dispone l'istituzione di un fondo unico per la copertura finanziaria complessiva del P.O.R. 2000- 2006;
- VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n.10, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTI il Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con la decisione n.2346 dell'8 agosto 2000 e la conseguente Deliberazione n.260 del 18 ottobre 2000 emanata con decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 novembre 2000;

- VISTA la legge regionale del 23 dicembre 2000, n. 32, recante disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006;
- VISTO la legge regionale 3 maggio, n.6, recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001;
- VISTO l'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2001, n. 22;
- VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.2, recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002;
- VISTO il Complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006 adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.149 del 21 marzo 2001 e modificato con Deliberazione n.325 del 2 agosto 2001, modificato in ultimo, con Deliberazione n.26 del 28/01/02, appresso chiamato semplicemente Complemento;
- CONSIDERATO che la sottomisura c) della Misura 5.01 - per il raggiungimento dell'obiettivo specifico di "rafforzare le potenzialità dei centri urbani, in relazione alle loro dimensioni metropolitane o di centro medio-piccolo, come luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati o come luoghi di connessione e di servizio per i processi di sviluppo del territorio, avendo presente le caratteristiche e le potenzialità specifiche di ciascuna città nel proprio contesto regionale"-prevede nel Complemento, paragrafo I.3, la realizzazione di *Infrastrutture per attività legate all'arte contemporanea e produzione di eventi collegati all'istituzione delle sedi dell'arte contemporanea*; per la realizzazione degli interventi risultano assegnati, indicativamente, 33 MEuro;
- CONSIDERATO che il Complemento per la citata sottomisura c) della Misura 5.01, prevede prioritariamente la realizzazione di infrastrutture volte alla creazione di: *un Centro di Documentazione e di Produzione di Arti Contemporanee; un Archivio Regionale e un Laboratorio Sperimentale del Cinema, dell'Audiovisivo e delle Nuove Tecnologie; uno Spazio Teatrale Sperimentale*;
- CONSIDERATO che per l'interesse regionale dell'istituzione delle sedi delle suddette infrastrutture la Regione Siciliana attuerà le operazioni culturali della Misura 5.01 in sinergia con gli Enti Locali ed Istituzionali;
- CONSIDERATO che gli interventi previsti sono riservati alle città metropolitane di Palermo, Catania e Messina;
- VISTA la procedura per l'attuazione della Misura 5.01, secondo la quale la sottomisura c) a regia regionale senza bando viene attuata utilizzando gli strumenti della concertazione territoriale che vede coinvolti la Regione Siciliana e le Istituzioni Locali; ed in particolare la definizione degli interventi è stata perfezionata nell'ambito della predisposizione delle linee strategiche per le città metropolitane come previsto dal POR nel paragrafo 3.2.5;
- VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto nel giugno 2001 tra l'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e P.I., il Comune, l'Autorità Portuale, l'Agenzia del Demanio e la Capitaneria di Porto di Messina, per la riqualificazione dell'area della Real Cittadella di Messina, con il quale l'Assessorato si è impegnato alla redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un Centro di Documentazione di Arte Contemporanea (CDAC);
- VISTA la nota prot. n.25/U.O. XIII del 29/11/2001, con la quale il Dipartimento Regionale BB.CC.AA. ed Educazione Permanente ha richiesto alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina la produzione del progetto preliminare;
- VISTO il progetto preliminare denominato "CDAC- Centro di Documentazione Arti Contemporanee- Realizzazione e Istituzione- Real Cittadella- Recupero, valorizzazione e gestione", redatto da: dott.ssa Caterina Di Giacomo, arch.

Giovanni Anastasio e arch. Orazio Micali, progettisti; geom. Vincenzo Reale, assistente alla progettazione; tecnici interni della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, trasmesso con nota prot. n.4339 del 05/06/2002 e costituito dai seguenti elaborati: 1 – relazione generale, studio di fattibilità costi-benefici, computo della spesa, documentazione iconografica; 2 – elaborati grafici;

VISTO

in particolare, il cronogramma dei lavori contenuto nella relazione generale del progetto preliminare sopra citato;

VERIFICATA

la coerenza dell'intervento, di cui trattasi, con gli obiettivi globali e specifici, con le priorità trasversali ed i criteri di selezione riportati alla Sezione II, paragrafo II.2, del Complemento – Misura 5.01, sulla base dei quali il progetto deve essere valutato;

VISTO

il quadro economico del suddetto progetto preliminare, che prevede:

a)	Lavori a base d'asta	
1.	Opere edili, impiantistiche e collegate	€. 7.087.000,00
b)	Somme a disposizione	
1	Evento artistico di avvio del CDAC	€. 1.100.000,00
2	opere archeologiche	€. 30.000,00
3	forniture beni e servizi strumentali	€. 110.000,00
4	forniture consulenze e servizi	€. 891.000,00
5	oneri accessori e di legge	<u>€. 1.882.000,00</u>
	totale somme a disposizione	€. 4.013.000,00
	Importo complessivo progetto	€.11.100.000,00

CONSIDERATO

che il suddetto quadro economico contiene, anche, la previsione dell'evento inaugurale, in coerenza con quanto previsto dal Complemento, che riserva tale operazione al Dipartimento regionale BB.CC.AA. ed E.P.;

VISTO

l'allegato alla nota prot. n.4339 del 05/06/2002 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, con il quale il responsabile del procedimento chiede l'accreditamento entro il corrente anno della somma di €182.500,00 al fine di dare corso alla progettazione esecutiva nei tempi previsti dal cronogramma;

VISTO

il paragrafo II.3 – spese ammissibili - del Complemento, relativo alla Misura 5.01, che tra le spese ritenute ammissibili elenca quelle relative alla redazione del progetto e direzione lavori, consulenze specialistiche direttamente connesse, indagini geognostiche, collaudo;

CONSIDERATO

che a causa del ritardo rispetto al cronogramma stabilito dal Complemento, è necessario provvedere, prioritariamente, al finanziamento delle spese tecniche necessarie alla progettazione esecutiva;

CONSIDERATA

l'esigenza di pervenire, nel più breve tempo possibile, al definitivo impegno delle somme destinate agli interventi della sottomisura c della Misura 5.01, onde rispettare le previsioni di spesa pubblica di cui al paragrafo III.2 del Complemento;

VISTE

le "Norme minime comuni per i beneficiari finali" indicate al par. 3.1.10 del Complemento di Programmazione Sicilia 2000-2006 riguardante i destinatari degli interventi per il rispetto dei termini, delle modalità di monitoraggio, dell'informazione e pubblicità del cofinanziamento comunitario, della designazione di un responsabile del procedimento, etc.;

VISTA

la dotazione finanziaria prevista nel Complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006 relativa alla sottomisura c della Misura 5.01;

CONSIDERATO

che la complessità progettuale dell'intervento impegnerà la struttura interna dell'Amministrazione, presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

CONSIDERATO

altresì, che per la realizzazione dell'intervento sarà necessario coordinare le iniziative dei soggetti interessati, anche a mezzo di specifico accordo di programma;

RITENUTO che tale attività di coordinamento deve attestarsi al Dipartimento regionale BB.CC.AA. ed E.P. che, per quanto riguarda l'esame delle iniziative da porre in essere, si avvarrà delle indicazioni fornite dallo staff di progettazione;

DECRETA

ARTICOLO 1.

In conformità alle premesse, il progetto preliminare denominato "CDAC- Centro di Documentazione Arti Contemporanee- Realizzazione e Istituzione- Real Cittadella- Recupero, valorizzazione e gestione" è inserito nel programma degli interventi riguardante la sottomisura c della Misura 5.01 del Complemento di programmazione.

ARTICOLO 2.

Il progetto preliminare, di cui al precedente articolo, è approvato con il seguente quadro economico:

a)	Lavori a base d'asta	
1.	Opere edili, impiantistiche e collegate	€. 7.087.000,00
b)	Somme a disposizione	
1	Evento artistico di avvio del CDAC	€. 1.100.000,00
2	opere archeologiche	€. 30.000,00
3	forniture beni e servizi strumentali	€. 110.000,00
4	forniture consulenze e servizi	€. 891.000,00
5	oneri accessori e di legge	<u>€. 1.882.000,00</u>
	totale somme a disposizione	€. 4.013.000,00
	Importo complessivo progetto	€.11.100.000,00

ARTICOLO 3.

La copertura finanziaria della somma necessaria per la realizzazione dell'intervento è assicurata dal fondo unico della competente rubrica dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, come disposto in ultimo dall'art.4 L.R.n.22/2001.

ARTICOLO 4.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 22/2001 si provvederà a richiedere all'Autorità di Gestione il nulla osta per l'avvio delle procedure relative all'erogazione delle somme occorrenti per la realizzazione dell'intervento.

ARTICOLO 5.

Il progetto esecutivo sarà redatto, ai sensi della normativa vigente nella regione Siciliana in materia di esecuzione di lavori pubblici, non appena verrà comunicata l'acquisizione del suddetto nulla osta, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, stazione appaltante, nel rispetto del cronogramma allegato al progetto.

Il Soprintendente BB.CC.AA. di Messina, al quale saranno accreditate le somme necessarie alla realizzazione dei lavori, è tenuto agli adempimenti di cui all'art.80 della legge regionale n.2/2002.

ARTICOLO 6.

Il Soprintendente BB.CC.AA. di Messina, ai sensi del Complemento di Programmazione Sicilia 2000-2006 par. 3.1.10 "*Norme minime comuni per i beneficiari finali*", è tenuto a:

- rispettare i termini e le modalità del monitoraggio secondo le richieste dell'U.O. II, del Dipartimento BB.CC.AA., all'uopo competente;
- rispettare tempestivamente le disposizioni ed indicazioni in merito alla informazione e pubblicità del cofinanziamento comunitario;
- realizzare l'operazione finanziata secondo il cronogramma specifico presentato con il progetto preliminare, fatte salve eventuale variazioni apportate dal Dipartimento Regionale BB.CC.AA.;

- tenere in luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata; garantire che la documentazione sarà disponibile per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno – fino a tre anni dalla data di chiusura del POR Sicilia;
- annullare opportunamente tutte le fatture e le pezze giustificative per le spese ammesse al POR; redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;
- comunicare tempestivamente i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuati da altre Autorità sull'operazione finanziata.

Il responsabile del procedimento, già designato, arch. Rocco Scimone è referente per il monitoraggio e la verifica delle spese ammissibili.;

ARTICOLO 7.

Lo staff di progettazione, composto dai progettisti indicati nelle premesse, è tenuto a relazionare periodicamente al Dipartimento regionale BB.CC.AA. ed E.P., per il tramite del responsabile del procedimento, circa le iniziative da adottare, congiuntamente agli altri soggetti interessati all'intervento, mediante appositi accordi e/o intese.

Il Soprintendente BB.CC.AA. di Messina è tenuto ad assicurare alle attività di progettazione interna la dovuta priorità, anche al fine del rispetto dei tempi di realizzazione previsti dal cronogramma.

ARTICOLO 8.

L'intervento, di cui alla presente programmazione, è codificato ai sensi dell'art. 18.3 del Regolamento (CE) 1260/99 con il n.1999.IT.16.1.PO.011./5.01.c./9.3.130002.

ARTICOLO 9.

Con successivi provvedimenti il Dipartimento Regionale BB.CC.AA. ed Educazione Permanente impegnerà le somme occorrenti per la realizzazione dell'intervento.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato BB.CC.AA. e P.I..

Palermo, 25/6/2003

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe Grado)